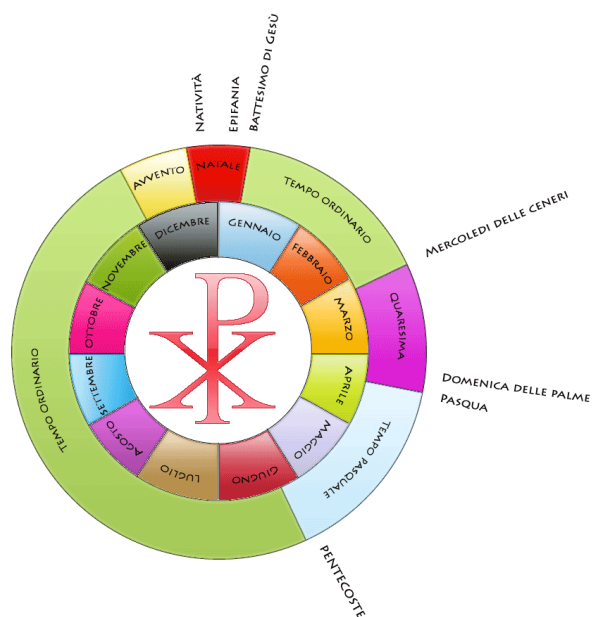


SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"A. GENOVESI – I. ALPI"

PERCORSO CURRICOLARE

CLASSI TERZE

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA



www.religione20.net

PIANO DI STUDIO PERSONALIZZATO PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

CLASSI TERZE

Natura e finalità della disciplina

L'insegnamento della religione cattolica si pone come obiettivo quello di condurre gli alunni a riflettere e ad interrogarsi sul senso delle loro esperienze al fine di elaborare ed esprimere un proprio progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno :

- **Riconosce i linguaggi espressivi della religione (simboli, preghiere, riti, ecc.)** ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- **Coglie le implicazioni etiche** della fede cristiana e le rende **oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili**. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Obiettivi di apprendimento

1. Dio e l'uomo

- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte, ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

2. La Bibbia e le altre fonti

- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.
- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche ...) italiane ed europee.

3. Il linguaggio religioso

- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.

4. I valori etici e religiosi

- Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita, dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.
- Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

Traguardi minimi

L'alunno riconosce in maniera essenziale i linguaggi espressivi della religione (simboli, preghiere,...)

Unità di apprendimento

- Una Legge d'amore
- La vita del cristiano nel mondo.

Indicatori per le prove di verifica

- **Conoscenza** dei contenuti essenziali della religione
- **Capacità di riferimento** corretto alle fonti bibliche e ai documenti
- **Comprensione ed uso** dei linguaggi specifici

Gli **obiettivi educativi trasversali** sono quelli concordati nella programmazione del consiglio di classe.

Metodologie didattiche

- Lezione frontale
- Lavori in coppia o in piccoli gruppi omogenei ed eterogenei
- Brain storming
- dialogo, ascolto attivo, conversazione e discussione sui temi affrontati
- attenzione e valorizzazione dei vissuti extrascolastici degli alunni attraverso il riconoscimento dei mutamenti culturali, sociali, emotivi, relazionali, familiari e religiosi

Strumenti

- Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)
- Schemi esemplificativi e mappe concettuali
- Lettura e commento del testo (**Arcobaleno** - Volume unico - Gruppo nuova scuola) coadiuvato dagli esercizi delle unità di apprendimento
- **Libro di testo in formato digitale** DVD proiettato con la LIM
- Lettura e commento dei Vangeli e di brani tratti dai libri della Bibbia
- Uso di Internet per la ricerca di informazioni su argomenti di carattere religioso.

Per gli alunni con BES si cercherà di promuovere l'apprendimento attraverso la semplificazione e l'adattamento dei contenuti e di alcune strategie di intervento che mirino al rafforzamento dell'autostima e dell'autonomia degli allievi. Si farà ricorso al lavoro in piccoli gruppi al fine di promuovere l'apprendimento collaborativo e l'aiuto reciproco. Saranno allungati i tempi di lavoro ed, in presenza di alunni H, sarà cura dello stesso docente IRC, in mancanza del supporto di sostegno o dell'educatore comunale, affiancare i ragazzi in difficoltà differenziando e/o semplificando anche le richieste di prestazione durante i momenti di verifica.

Incentivo delle eccellenze: Affidamento d'incarichi ed impegni di coordinamento, approfondimento e rielaborazione dei contenuti.

Modalità di verifica

- Interrogazioni
- Esercitazioni individuali o di gruppo
- Test a scelta multipla o a risposta aperta
- Tracce di riflessione sulle tematiche trattate in classe,
- Ricerche e relazioni
- Discussioni

Modalità di valutazione

La valutazione sarà effettuata, tenendo conto delle prove eseguite periodicamente, delle capacità maturate, del livello di partenza e dell'impegno profuso per il conseguimento del profitto raggiunto.

I risultati delle verifiche saranno espressi secondo i seguenti parametri: ***Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente e Non Sufficiente***

Per le prove strutturate, il voto sarà rapportato alla percentuale di risposte corrette, con gli opportuni arrotondamenti.

Per tutte le tipologie di prove, gli **indicatori** utilizzati per verificare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento saranno i seguenti:

- ***Conoscenza*** dei contenuti essenziali della religione
- ***Capacità*** di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti
- ***Capacità*** di cogliere i valori religiosi
- ***Comprensione*** ed uso dei linguaggi specifici

La valutazione periodica (al termine del primo quadrimestre e alla conclusione dell'anno scolastico) terrà conto dei risultati conseguiti nelle singole prove, del livello di partenza, della continuità dell'impegno, dei progressi ottenuti nel corso del quadrimestre.

Si valuteranno tutti *gli interventi* degli alunni, sia spontanei sia stimolati dal docente, la capacità di riflessione e d'osservazione.

Per i *processi cognitivi* saranno valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti.

Per gli *atteggiamenti* si valuteranno: la partecipazione, l'attenzione, le risposte agli stimoli, la disponibilità al dialogo.